

► 16 1. Alla facoltà di lettere oggi si parla di libri

a. Ascoltate le interviste, ogni persona parla di due libri. Secondo voi i libri sono piaciuti o no?

	Andrea	Alessio	Giorgia
I libri gli/le sono piaciuti.			
Un libro gli/le è piaciuto, l'altro no.			
I libri non gli/le sono piaciuti.			

b. Ascoltate un'altra volta le interviste e sottolineate gli aggettivi usati per descrivere i libri. Scriveteli poi in due colonne: aggettivi usati per esprimere un parere positivo e aggettivi usati per esprimere un parere negativo.

sentimentale, avvincente, banale, divertente, emozionante, geniale, intelligente, leggero, sdolcinato, illeggibile, noioso, osceno, esagerato, profondo, pesante, ridicolo, romantico, superficiale, volgare, appassionante, satirico, originale, assurdo, triste, vivace, impegnato

c. Completate poi le colonne con tutti gli altri aggettivi. Cercate il significato di quelli che non conoscete nel vocabolario.

d. Scegliete tre libri che avete letto nella vostra vita, di cui uno tra quelli che non vi sono piaciuti, e descriveteli con tre aggettivi motivando la vostra scelta.

2. Una giornataccia

Lorenza giovedì scorso aveva l'esame di letteratura italiana, ma è stata una giornata un po' particolare. Completate le frasi come nell'esempio scegliendo tra le possibilità qui di seguito. Usate il trapassato prossimo.

dimenticarsi di studiare – comprare da mangiare – studiare molto – prenderla mia sorella – ~~la sveglia rompersi~~ – finire l'esame – leggere

Mi sono alzata troppo tardi perché *la sveglia si era rotta*.

Non ho fatto colazione perché il giorno prima non \_\_\_\_\_.

Non ho potuto prendere la macchina perché \_\_\_\_\_.

Quando sono arrivata all'università i miei compagni di corso \_\_\_\_\_.

Durante l'esame il professore mi ha chiesto di parlare di un autore che io \_\_\_\_\_.

Poi il professore mi ha chiesto di parlare di un libro che io però non \_\_\_\_\_.

Alla fine non ho superato l'esame perché in realtà non \_\_\_\_\_.

### 3. Paolo è andato via per il fine settimana. Quando è tornato ...

Completate la storia come nell'esempio utilizzando il trapassato prossimo. Se siete a lezione, leggete la vostra versione e confrontatela con quella degli altri compagni.



Lunedì mattina, quando Paolo è tornato ...

la casa era sporchissima perché Antonio e Gianluca avevano organizzato una festa.

Gianluca era a letto perché \_\_\_\_\_

Antonio invece non c'era perché \_\_\_\_\_

la cucina era sporchissima perché \_\_\_\_\_

nella sua stanza dormiva una ragazza che \_\_\_\_\_

i suoi CD erano in disordine perché \_\_\_\_\_

lui si è arrabbiato un sacco perché \_\_\_\_\_

### 4. Un serpentine di parole

In questo serpentine si nascondono tra le altre 14 parole del mondo dei libri. Trovatele.

successo esercizio gatto tascabile casa narrativa mare lettore spesario ricopio gliaromananzopoesiasvegliarsidopamicoscrittore rummyrea ffitto casa ed itrice la vora o  
esperienza tramastile pensare mamme questionario recensione mese invernospportagonista carne bestseller penna film telefono saggi grazie

## ► Il 17 5. Intervista a Elena

Avete compilato il questionario a pagina 20?

Ascoltate l'intervista ad Elena e compilate il suo questionario. Che tipo di lettrice è?

6. Diamo i numeri,<sup>1</sup> anzi, dateli voi!

Completate con il corrispondente numero collettivo indicato tra parentesi.

1. Faccio ogni settimana (circa 15) \_\_\_\_\_ di esercizi.
2. Marta, te l'ho detto già almeno (circa 12) \_\_\_\_\_ di volte. Smettila di telefonare!
3. Salerno è a (circa 100) \_\_\_\_\_ di chilometri da Napoli.
4. In un anno leggo (circa 10) \_\_\_\_\_ di libri.
5. All'inaugurazione della nuova birreria sono andate (circa 1000) \_\_\_\_\_ di persone.

## 7. Una storia d'altri tempi

Completate con il passato remoto.

Il nonno (incontrare) \_\_\_\_\_ la nonna a casa di alcuni amici di famiglia. La nonna era molto bella, simpatica ed era una donna molto indipendente e il nonno (innamorarsi) \_\_\_\_\_ subito. La cosa strana, per quei tempi, era che la nonna aveva cinque anni più del nonno ed entrambe<sup>2</sup> le famiglie erano contro il fidanzamento. Dopo un paio d'anni di fidanzamento (sposarsi) \_\_\_\_\_. Quando il nonno (finire) \_\_\_\_\_ gli studi, (cominciare) \_\_\_\_\_ subito a lavorare nella piccola azienda di famiglia. Subito dopo il padre di mio nonno (morire) \_\_\_\_\_ e così mio nonno (dovere) \_\_\_\_\_ occuparsi dell'azienda, che però (fallire<sup>3</sup>) \_\_\_\_\_ dopo pochi anni. La nonna però era una persona molto decisa e non voleva rimanere nel paese di montagna dove era nata. Inizialmente (loro / trasferirsi) \_\_\_\_\_ a Roma, dove il nonno aveva anche dei parenti. A Roma però il nonno non (trovare) \_\_\_\_\_ lavoro e così, dopo qualche anno, (arrivare) \_\_\_\_\_ la grande decisione. (Loro / partire) \_\_\_\_\_ per l'America dove (restare) \_\_\_\_\_ per il resto della loro vita. Era il 1906.

1 Diamo i numeri Spinnen wir (Redewendung)

2 entrambe beide

3 fallire Konkurs machen

## 8. Regolarità nell'irregolarità

Inserite nello schema le seguenti forme del passato remoto e aggiungete quelle regolari che mancano.

bevvi – lessero – venne – vissi – decisero – lessi – persero – nacquero – crebbe – bevvero –  
decisi – nacqui – visse – crebbi – perse

	io	tu	lui/lei	noi	voi	loro
perdere	persi	_____	_____	_____	_____	_____
crescere	_____	_____	_____	_____	_____	crebbero
leggere	_____	_____	lesse	_____	_____	_____
decidere	_____	_____	decise	_____	_____	_____
nascere	_____	_____	nacque	_____	_____	_____
vivere	_____	_____	_____	_____	_____	vissero
venire	venni	_____	_____	_____	_____	vennero
bere	_____	_____	bevve	_____	_____	_____

Scoprite la grammatica da soli!

a. Molti verbi irregolari della coniugazione in «-ere» presentano le stesse irregolarità. Controllate i verbi irregolari che avete trovato nel manuale e cercate le regolarità nell'irregolarità. Quali verbi tra quelli qui sopra si coniugano come:

conoscere: \_\_\_\_\_

chiedere: \_\_\_\_\_

dire: \_\_\_\_\_

b. Quali sono le persone che di solito presentano le irregolarità? \_\_\_\_\_

c. E quali normalmente sono regolari? \_\_\_\_\_

## 9. E ora diventate biografi.

Se si parla di letteratura italiana non si può fare a meno di parlare del cosiddetto sommo poeta!

Completate la seguente biografia con i verbi al passato remoto. I verbi non sono nell'ordine giusto.

nascere – conoscere – sposarsi – morire (2 x) – frequentare – dovere – fare – innamorarsi –  
cominciare – dedicare – avere – raccontare – scrivere

Dante Alighieri \_\_\_\_\_ a Firenze nel 1265 in una famiglia della piccola nobiltà<sup>4</sup>

fiorentina. \_\_\_\_\_ l'Università di Firenze e di Bologna e \_\_\_\_\_ amicizia con

<sup>4</sup> la nobiltà der Adel

alcuni dei poeti più importanti della scuola del Dolce Stil Novo. Ancora giovanissimo \_\_\_\_\_ Beatrice, figura femminile centrale nell'opera del nostro poeta, \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ a scrivere sonetti per lei. Beatrice purtroppo \_\_\_\_\_ nel 1290. A lei \_\_\_\_\_ la «Vita Nova», un'opera in parte in versi e in parte in prosa in cui Dante \_\_\_\_\_ la storia del primo incontro fino alla morte<sup>5</sup> di lei. In seguito \_\_\_\_\_ con Gemma di Manetto Donati, da cui \_\_\_\_\_ tre figli. A causa delle sue idee politiche – era un convinto sostenitore dell'autonomia della città di Firenze dal potere del papa – \_\_\_\_\_ scappare. Durante gli anni dell'esilio \_\_\_\_\_ la «Divina Commedia», la sua opera più famosa. \_\_\_\_\_ nel 1321.

### 10. Vi ricordate il brano tratto da «L'uomo scarlatto» di Paolo Maurensig?

*Vediamo se riuscite a ricostruirlo con i verbi al passato remoto. I verbi sono in ordine.*

io / spiegare – lui / assicurare – io / correre – io / entrare – io / vedere – io / tornare – lui / volere – io / pensare – essere / 3<sup>a</sup> persona singolare – io / conoscere – accendersi – noi / cominciare – lui / chiedere – lui / insistere – lui / pregare – noi / percorrere – noi / arrivare – io / fermarsi – io / sentire – lui / tornare

Mi sosteneva la tenue speranza di averlo lasciato in camera. Prima di uscire, infatti, mi ero cambiato d'abito e il portafogli poteva essermi scivolato di tasca.

\_\_\_\_\_ al proprietario la mia situazione, ma questi mi \_\_\_\_\_ dicendo che, in ogni caso, la consumazione era offerta da lui [...]. \_\_\_\_\_ in albergo, distante pochi isolati, \_\_\_\_\_ nella mia stanza e, con grande sollievo, lo \_\_\_\_\_ lì, in bella mostra sul pavimento, ai piedi del letto. Con una certa euforia, \_\_\_\_\_ alla piola per saldare il conto, ma il proprietario non ne \_\_\_\_\_ sapere. Per sdebitarmi in qualche modo, \_\_\_\_\_ di offrire da bere a quanti stavano seduti attorno al banco di mescita ed erano al corrente dell'accaduto. \_\_\_\_\_ così che \_\_\_\_\_ José Maria Kokubu. [...]

Dopo aver brindato alla mia salute, José Maria \_\_\_\_\_ un *habana*, offrendone uno anche a me. \_\_\_\_\_ a parlare di sigari, mi \_\_\_\_\_ se conoscevo i Maria Mancini, quelli prediletti da Castorp, nella *Montagna incantata*. Dal fumo alla letteratura, nel giro di tre o quattro bicchieri di whisky dissertavamo con disinvoltura di religioni orientali e occidentali [...].

<sup>5</sup> la morte di Dante

Si era fatto tardi. [...] José Maria \_\_\_\_\_ per accompagnarmi. Per strada mi \_\_\_\_\_ di seguirlo fino al suo studio, poco lontano da lì, perché aveva in mente di consegnarmi qualcosa. \_\_\_\_\_ fino in fondo una traversa e \_\_\_\_\_ a una corte rotonda, [...]. Lo studio era situato al pianoterra di una vecchia palazzina. \_\_\_\_\_ all'entrata. Lo \_\_\_\_\_ rovistare in una stanza lì accanto e subito dopo \_\_\_\_\_ porgendomi una grossa busta, [...].

(da *L'uomo scarlatto* di Paolo Maurensig, Milano 2001)

## 11. E ora il quiz «Chi vuol essere letterato»?

Completate la domanda con il verbo al passato remoto e rispondete.

Le lettere delle risposte esatte vi diranno una parola che si usa per descrivere un libro noiosissimo.

- Cosa (scrivere) \_\_\_\_\_ Niccolò Macchiavelli?
  - Il Principe [U]
  - Il Re [L]
  - Il piccolo principe [N]
- È l'autore della «Divina Commedia» e (morire) \_\_\_\_\_ nel 1321.
  - Boccaccio [A]
  - Dante [N]
  - Petrarca [I]
- Da quale dialetto (nascere) \_\_\_\_\_ la lingua italiana?
  - il napoletano [S]
  - il romano [T]
  - il toscano [M]
- Dove (ambientare) \_\_\_\_\_ Shakespeare «Giulietta e Romeo»?
  - A Venezia [E]
  - A Verona [A]
  - A Vicenza [P]
- Quale scrittore (andare) \_\_\_\_\_ in Italia e poi (pubblicare) \_\_\_\_\_ il famoso libro «Viaggio in Italia»?
  - Johann Wolfgang Goethe [T]
  - Hermann Hesse [C]
  - Bertolt Brecht [D]
- (Amare) \_\_\_\_\_ molte donne e il suo nome (diventare) \_\_\_\_\_ sinonimo di Dongiovanni. Nelle sue memorie (raccontare) \_\_\_\_\_ la sua vita avventurosa.
  - Giacomo Casanova [T]
  - Giacomo Leopardi [D]
  - San Francesco d'Assisi [A]
- (Scolpire) \_\_\_\_\_ per esempio il David e la Pietà, ma pochi sanno che (scrivere) \_\_\_\_\_ anche delle poesie. Chi è?
  - Michelangelo [O]
  - Bernini [B]
  - Boccioni [G]
- (Fare) \_\_\_\_\_ un lungo viaggio in Cina, e dopo questo viaggio (decidere) \_\_\_\_\_ di scrivere il famoso libro «Il Milione».
  - Cristoforo Colombo [I]
  - Marco Polo [N]
  - Amerigo Vespucci [O]
- Carlo Goldoni è un autore che (vivere) \_\_\_\_\_ nel
  - Settecento [E]
  - Ottocento [M]
  - Novecento [P]

Soluzione: quando un libro è pesante e noiosissimo si dice che è:

— — — — —

## 12. Mai due volte nella stessa città. Siete curiosi di sapere come continua la storia?

### a. Scegliete la variante giusta.

Un anno *passava / era passato*, lui stava per sposare la donna sbagliata, quando *riceveva / ricevette* una cartolina da Stoccolma, sul retro<sup>6</sup> il nome di un albergo. Nessuna firma. *Partì / Partiva* quel giorno stesso, senza rimpianti.<sup>7</sup> Lei lo *aspettava / aspettò*. *Aveva avuto / Aveva* una cicatrice<sup>8</sup> sul collo, ma dietro, coperta dai capelli che ora *portava / aveva portato* lunghi. *Sembrava / Era sembrata* ferita<sup>9</sup> anche dentro, e più selvaggia. Lui non *fece / faceva* domande. La *sentì / sentiva*, al risveglio, parlare al telefono, già in piedi, la valigia pronta. Non *chiese / chiedeva* niente. *Diceva / Disse*: «Mai due volte...». Lei *sorrise / sorrideva* e *completò / completava*: «...nella stessa città». E *andò / andava* via.

### b. Leggete.

Due anni dopo, aveva sposato la donna giusta e aspettava un figlio da lei quando ricevette una chiamata a carico del destinatario da un luogo chiamato Port Elizabeth, che non sapeva dove potesse essere. Sudafrica, risultò. Nove ore di volo per Cape Town, tre di automobile lungo la Garden Route ed era da lei, che l'attendeva<sup>10</sup> sulla veranda di una casa da cui si vedeva l'oceano. Aveva un abito bianco, largo, eppure teso<sup>11</sup> sulla pancia. «Sarà la nostra nomade bambina», gli disse. Fatti due calcoli, lui si rese conto dell'assurdo, ma lo accettò con entusiasmo, abbracciandola. Rivide la piccola due anni dopo, a Parigi. Non era presente, invece, l'anno successivo, a New York, né più lo fu. Seguirono Milano e Trondheim, Caracas e Bruxelles. E altre che solo il suo passaporto ricordava con precisione. Lui invecchiò, smise di costruire vite alternative e restò ad aspettare la convocazione. Passeggiavano sul lungomare di Rimini in inverno, aiutati da un bastone, quando disse: «E se a un certo punto, invece, ci fossimo fermati?» Lei disse: «Cosa?» Lui disse: «Non sarebbe stato meglio?» Lei disse: «Lo credi davvero?» Lui scosse<sup>12</sup> il capo. Continuarono a camminare.

### c. Ed ora finite la storia mettendo voi i verbi al tempo giusto.

*Scegliete tra passato remoto e imperfetto.*

L'anno seguente (lui / ricevere) \_\_\_\_\_ una cartolina da Roma, largo Argentina.

Con ritrovata energia (lui / correre) \_\_\_\_\_ all'appuntamento con l'eresia:<sup>13</sup> la

seconda volta nella stessa città. (Lui / aspettare) \_\_\_\_\_ al posteggio dei taxi, la

macchina (accostare<sup>14</sup>) \_\_\_\_\_, ne (scendere) \_\_\_\_\_ una donna

identica a come lei era stata trent'anni prima.

(Lei / portare) \_\_\_\_\_ una rosa e un biglietto. (Lei / dire) \_\_\_\_\_: «Da

parte di mia madre, che se n'è andata». (Il biglietto / dire) \_\_\_\_\_: «Mai due volte nella

stessa città. Due volte nella stessa vita». Si (loro / allontanarsi) \_\_\_\_\_ abbracciati.

(da *Mai due volte nella stessa città* di Gabriele Romagnoli, *la Repubblica*, Speciale San Valentino 2002)

6 il retro die Rückseite

7 il rimpianto das Bedauern 8 la cicatrice die Narbe

9 ferito verletzt

10 attendere erwarten 11 teso hier: eng

12 scosse pass. rem. di scuotere (schütteln)

13 l'eresia die Ketzerei

14 accostare hier: heranhfahren

### 13. Ed ora riflettete sull'uso dei tempi. Quando usate quale tempo?

Segnate con una crocetta quale tempo del passato si usa nelle situazioni sotto indicate.

	passato remoto	imperfetto	trapassato prossimo
1. Spesso nella lingua letteraria scritta per raccontare una successione di fatti conclusi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Raccontare un fatto storico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Raccontare al passato azioni abituali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Descrivere al passato persone, oggetti, situazioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Per raccontare la biografia di un autore morto, vissuto tempo fa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Un'azione del passato accaduta prima di un'altra sempre nel passato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Esprimere un fatto concluso, staccato del tutto dal presente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Descrivere stati fisici o psicologici al passato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### 14. Sostituite «cui» con «il/la quale, i/le quali».

Ieri, alla libreria Feltrinelli, c'è stato un incontro con Federico Moccia, l'autore di cui / \_\_\_\_\_ mi hai parlato. A me è piaciuto molto, ma agli altri con cui / \_\_\_\_\_ sono andata no. Soprattutto Marta e Giulia, a cui / \_\_\_\_\_ però non piace mai niente, hanno dato dei giudizi molto negativi. Si sono lamentate di tutto, anche della sala della libreria in cui / \_\_\_\_\_ c'è stato l'incontro!! Sono due ragazze a cui / \_\_\_\_\_ non va mai bene niente!

### 15. Completate con il pronome relativo («che», «cui» più preposizione o «quale» più preposizione articolata).

Un libro \_\_\_\_\_ tutti mi hanno parlato bene e \_\_\_\_\_ voglio leggere è «Sostiene Pereira» di Antonio Tabucchi, \_\_\_\_\_, oltre ad essere scrittore, è anche professore di letteratura portoghese all'università di Pisa, città \_\_\_\_\_ Tabucchi è nato. I suoi legami con la cultura portoghese sono molto forti e infatti vive tra l'Italia e Lisbona, città \_\_\_\_\_ vive molti mesi all'anno. «Sostiene Pereira» è ambientato proprio a Lisbona negli anni Trenta, periodo \_\_\_\_\_ nacque la dittatura di Salazar. Pereira è un giornalista \_\_\_\_\_ si occupa della pagina culturale di un mediocre<sup>15</sup> giornale portoghese del pomeriggio, il «Lisboa». Poi conosce un ragazzo grazie \_\_\_\_\_ comincerà a riflettere sul ruolo dell'intellettuale, \_\_\_\_\_ non si deve solo limitare a denunciare le ingiustizie, ma deve agire attivamente per la loro eliminazione.

<sup>15</sup> mediocre mittelmäßig

## 16. Sì ai pronomi. Ma dove metterli?

Leggete le seguenti piccole interviste e mettete i pronomi al posto giusto. Attenzione alla desinenza dell'infinito. Correggetela dove necessario.

- Che rapporto hai con i libri Simona?
- Mah, \_\_\_ leggo \_\_\_ sempre solo in vacanza. Quando sono sotto l'ombrellone a \_\_\_ riposare \_\_\_ , \_\_\_ piace \_\_\_ leggere un libro anche se poi non sempre riesco a \_\_\_ finire \_\_\_ .
- E tu Gianni? Che rapporto hai con i libri?
- ★ No, io non ho mai tempo di \_\_\_ leggere \_\_\_ . In genere preferisco \_\_\_ divertire \_\_\_ con altre cose.
- Antonio, leggi ogni tanto delle poesie?
- ◇ Io le poesie \_\_\_ adoro \_\_\_ . \_\_\_ piace \_\_\_ sdraiare \_\_\_ sul divano e \_\_\_ leggere \_\_\_ .
- Gherardo, narrativa italiana o straniera? Cosa preferisci?
- ◆ Direi quella italiana. Forse \_\_\_ preferisco \_\_\_ semplicemente perché \_\_\_ conosco \_\_\_ meglio. Ma leggo anche la narrativa straniera per \_\_\_ confrontare \_\_\_ con quella italiana.
- Stefano, Paolo, \_\_\_ siete iscritti \_\_\_ alla biblioteca comunale?
- ✦ No! Abbiamo preferito \_\_\_ iscrivere \_\_\_ a quella dell'università, dove troviamo i libri che \_\_\_ servono \_\_\_ per lo studio. I libri di narrativa invece preferiamo \_\_\_ comprare \_\_\_ in libreria.

## 17. Biblioteca o libreria?

Andate in biblioteca a Roma, almeno virtualmente, e iscrivetevi.

a. Visitate il sito [www.comune.roma.it/cultura/biblioteche](http://www.comune.roma.it/cultura/biblioteche) e troverete molte informazioni utili. Cliccate su «Info Servizi» e cercate queste informazioni:

1. Che cosa si può prendere in prestito nelle biblioteche di Roma?
2. Nelle biblioteche c'è anche l'accesso ad Internet?
3. Cosa c'è per i ragazzi?
4. Come si chiama la tessera per accedere ai servizi di base delle biblioteche comunali?

b. Ora scaricate<sup>16</sup> il modulo per l'iscrizione, compilatelo correttamente e portatelo in classe.

<sup>16</sup> scaricare herunterladen

## 18. La biblioteca di un diciottenne

«Quello che si legge entro i 18 anni ci resta nel sangue. Dopo, è soltanto cultura. [...] Ciò che<sup>17</sup> si legge fino alla fine del liceo scava nel profondo, contribuisce a costruire la personalità e si ricorda per sempre, ci segue per tutta la nostra vita. Dopo, si può continuare a leggere molto e bene, e andrà ad arricchire la nostra cultura, ma non sarà più la stessa cosa».

(citato da [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it))

Questa affermazione è della scrittrice e docente Paola Mastrocola, che propone una lista di libri che, secondo lei, un ragazzo deve aver letto prima di finire la scuola.

Votate anche voi, come i ragazzi italiani, il libro che pensate un ragazzo debba aver letto prima di finire la scuola e, dopo aver descritto brevemente la trama e i personaggi, motivate la vostra scelta. Potete anche scegliere un libro che non compare nella lista. I risultati del sondaggio li trovate nelle soluzioni.

- |                                     |                                  |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1. Odissea – Omero                  | 8. Orlando furioso – Ariosto     |
| 2. Piccolo principe – Saint-Exupéry | 9. Piccole virtù – Ginzburg      |
| 3. Guerra e pace – Tolstoj          | 10. Vita di un uomo – Ungaretti  |
| 4. Ossi di seppia – Montale         | 11. Il barone rampante – Calvino |
| 5. Tonio Kroeger – Mann             | 12. Enrico IV – Pirandello       |
| 6. Sonetti ad Orfeo – Rilke         | 13. King Lear – Shakespeare      |
| 7. Canzoniere – Petrarca            | 14. Edipo re – Sofocle           |

## 19. punto.it

*Facciamo ricerca. Fate una lista degli autori trovati nel manuale e nell'eserciziario e cercate alcune notizie sulla loro vita e sulle loro opere. Mettetevi d'accordo con i vostri compagni e decidete quale autore vi interesserebbe presentare nella lezione successiva e poi scambiatevi le informazioni trovate. I seguenti indirizzi Internet vi possono aiutare: [www.italica.rai.it](http://www.italica.rai.it), [www.festivalletteratura.it](http://www.festivalletteratura.it) (cliccando su *archivio storico* si trova una sezione dedicata agli autori oltre a tante interessanti informazioni sul festival della letteratura di Mantova), [www.italialibri.net](http://www.italialibri.net)*

### Lo sapevate che...?

Tra i premi letterari italiani più famosi ci sono: il premio Bagutta e il premio Viareggio, fondati tra gli Anni Venti e gli Anni Quaranta, il premio Strega, il premio Bancarella e il premio Campiello, istituiti nel dopoguerra.

Il Premio Strega, la cui prima edizione risale al 1947, si svolge ogni anno il primo giovedì di luglio e prende il nome dal famosissimo liquore prodotto dalla famiglia Strega, che, insieme alla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, è promotrice e finanziatrice del Premio.

Un premio particolare è il premio Feltrinelli che premia non una precisa opera letteraria, ma chi ha dedicato l'intera vita alla cultura.

<sup>17</sup> ciò che    das, was

## GRAMMATICA

1. Das «*trapassato prossimo*»

Non ero mai riuscito a leggere un libro sul serio. Poi l'ho scoperto per caso.  
Io avevo iniziato ad avere coscienza della mia passione per la scrittura e quel libro mi ha aiutato a capire cosa volevo dire e come lo volevo dire.

Mit dem «*trapassato prossimo*» drückt man einen Vorgang aus, der vor einer anderen vergangenen Handlung stattgefunden hat.

Das «*trapassato prossimo*» entspricht dem deutschen Plusquamperfekt.

Es handelt sich um eine zusammengesetzte Zeitform und wird wie folgt gebildet:

«*imperfetto*» der Hilfsverben *avere/essere* + Partizip Perfekt

	<i>avere</i>	Partizip Perfekt	<i>essere</i>	Partizip Perfekt
(io)	avevo	lavorato	ero	andato/andata
(tu)	avevi	lavorato	eri	andato/andata
(lui, lei, Lei)	aveva	lavorato	era	andato/andata
(noi)	avevamo	lavorato	eravamo	andati/andate
(voi)	avevate	lavorato	eravate	andati/andate
(loro)	avevano	lavorato	erano	andati/andate

2. Mentre *und* durante

Un'estate di alcuni anni fa, **durante** un giro di conferenze in America Latina ...

Un'estate di alcuni anni fa, **mentre** giravo per conferenze in America Latina ...

Sowohl **mentre** als auch **durante** bedeuten »während«. Beachten Sie:

Auf **mentre** folgt ein konjugiertes Verb, auf **durante** ein Substantiv.

## 3. Kollektivzahlen

Oltre al giapponese, José Maria parlava correntemente *una mezza dozzina di lingue*.  
(ein halbes Duzend)

Ho aspettato Francesco per *una ventina di minuti*. (ca. /etwa zwanzig Minuten)

In piazza c'era *un centinaio di persone*. (ca. /etwa hundert Personen)

Kollektivzahlen werden verwendet, um eine unbestimmte Anzahl anzugeben.

Vor einer Kollektivzahl im Singular steht der unbestimmte Artikel. Substantive werden durch die Präposition *di* angeschlossen.

In der Regel können Kollektivzahlen durch Anhängen des Suffixes *-ina* an die Grundzahl gebildet werden, wobei der Endvokal der Grundzahl entfällt.

trent(a) → una trentina      cinquant(a) → una cinquantina

Einige Kollektivzahlen haben jedoch eine eigene Bezeichnung:

dieci → una **decina**                      cento → un **centinaio**                      due → un **paio**  
 dodici → una **dozzina**                      mille → un **migliaio**

Die Kollektivzahlen auf *-ina* sind feminin und bilden die Pluralform auf *-e*: due decine.  
 Die Kollektivzahlen auf *-aio* sind maskulin im Singular; im Plural sind sie feminin und haben die unregelmäßige Endung *-a*: due centinaia, due migliaia, due paia.

#### 4. Das «passato remoto»

**Spiegai** al proprietario la mia situazione.

**Corsi** in albergo, **entrai** nella mia stanza e, con grande sollievo, lo **vidi** lì, ai piedi del letto.

Das «passato remoto» wird ähnlich wie das «passato prossimo» gebraucht: bei einmaligen bzw. aufeinander folgenden Handlungen, die sich jedoch in einer fernerer Vergangenheit abgespielt haben. Diese Zeitform kommt in Norditalien hauptsächlich in der gehobenen Schriftsprache vor. In Mittel- und in Süditalien wird das «passato remoto» auch in der gesprochenen Sprache verwendet. Grundsätzlich findet es in der Literatur oder in historischen Darstellungen Verwendung.

Beim Gebrauch von «passato remoto» und «imperfetto» gelten dieselben Regeln wie bei «passato prossimo» und «imperfetto».

#### Regelmäßige Verben

	<b>pensare</b>	<b>credere</b>	<b>sentire</b>
(io)	pensai	credei/credetti	sentii
(tu)	pensasti	credesti	sentisti
(lui, lei, Lei)	pensò	credé/credette	sentì
(noi)	pensammo	credemmo	sentimmo
(voi)	pensaste	credeste	sentiste
(loro)	pensarono	credarono/ credettero	sentirono

Die Verben auf *-ere* weisen in der 1. und 3. Person Singular sowie in der 3. Person Plural zwei Formen auf. Wenn ein Verb auf *-tere* endet, werden die ersten Formen bevorzugt z.B. *potere*: potei (nicht: potetti); *riflettere*: riflettei (nicht: riflettetti).

#### Unregelmäßige Verben

	<b>chiedere</b>
(io)	chiesi
(tu)	chiedesti
(lui, lei, Lei)	chiese
(noi)	chiedemmo
(voi)	chiedeste
(loro)	chiesero

Unregelmäßig sind meistens Verben auf *-ere*.

Die Unregelmäßigkeiten betreffen die 1. und 3. Person Singular sowie die 3. Person Plural. Dabei ändert sich der Verbstamm.

Die übrigen Formen sind meistens regelmäßig.

Wenn man also die 1. und die 2. Person Singular lernt, kann man die gesamte Konjugation daraus ableiten.

Nach diesem Muster werden weitere Verben konjugiert:

Wie **chiedere** bilden das «passato remoto» auf **-si**:

accendere	→	accesi	prendere	→	presi
chiudere	→	chiusi	ridere	→	risi
correre	→	corsi	rispondere	→	risposi
decidere	→	decisi	scendere	→	scesi
mettere	→	misi	spendere	→	spesi
perdere	→	persi			

Einige Verben bilden das «passato remoto» auf **-ssi**:

discutere	→	discussi	scrivere	→	scrissi
leggere	→	lessi	succedere	→	successe
tradurre	→	tradussi	vivere	→	vissi

Einige Verben bilden das «passato remoto» mit einem Doppelkonsonanten:

bere	→	<b>bevvi</b> , bevesti, <b>bevve</b> ...
cadere	→	<b>caddi</b> , cadesti, <b>cadde</b> ...
conoscere	→	<b>conobbi</b> , conoscesti, <b>conobbe</b> ...
sapere	→	<b>seppi</b> , sapesti, <b>seppe</b> ...
tenere	→	<b>tenni</b> , tenesti, <b>tenne</b> ...
venire	→	<b>venni</b> , venisti, <b>venne</b> ...
volere	→	<b>voll</b> i, volesti, <b>volle</b> ...

Einige Verben bilden das «passato remoto» auf **-cqui**:

nascere	→	nacqui
piacere	→	piacqui

Weitere unregelmäßige Verben:

	<b>avere</b>	<b>essere</b>	<b>dare</b>	<b>dire</b>	<b>fare</b>	<b>stare</b>	<b>vedere</b>
(io)	ebbi	fui	diedi	dissi	feci	stetti	vidi
(tu)	avesti	fosti	desti	dicesti	facesti	stesti	vedesti
(lui, lei, Lei)	ebbe	fu	diede	disse	fece	stette	vide
(noi)	avemmo	fummo	demmo	dicemmo	facemmo	stemmo	vedemmo
(voi)	aveste	foste	deste	diceste	faceste	steste	vedeste
(loro)	ebbero	furono	diedero	dissero	fecero	stettero	videro

## 5. Das Relativpronomen *il quale*

Spiegai la situazione al proprietario dell'osteria, **il quale** mi assicurò.  
Parlava correntemente una mezza dozzina di lingue, tra **le quali** l'italiano, che stava studiando in omaggio alla memoria della bisnonna materna.

Das Relativpronomen **il quale** kann die Relativpronomen **che** und **cui** (vgl. Band 1, Lektion 8) ersetzen. Es steht sowohl für Personen als auch für Sachen. Als Subjekt wird es anstelle von **che**, sowie in Verbindung mit einer Präposition anstelle von **cui** gebraucht.  
**Il quale** kann nicht die Funktion eines direkten Objekts einnehmen.

Die Formen: **il quale**, **la quale**, **i quali**, **le quali**.  
Sie entsprechen in Genus und Numerus ihrem Bezugswort.

**Il quale** findet vor allem in der Schriftsprache Verwendung.

## 6. Die Stellung der Objekt- und Reflexivpronomen beim Infinitiv

Mi sosteneva la tenue speranza di **averlo** lasciato in camera.  
Per **sdebitarmi** in qualche modo pensai di offrire da bere.

Die unbetonten Objektpronomen und die Reflexivpronomen stehen in der Regel vor dem konjugierten Verb. In Verbindung mit einem Verb im Infinitiv werden sie jedoch an den Infinitiv angehängt. Dabei entfällt der Endvokal des Infinitivs. Dasselbe gilt auch für die Pronominaladverbien **ci** und **ne**.

Il portafogli **mi poteva essere** scivolato di tasca.  
Il portafogli **poteva essermi** scivolato di tasca.

Steht ein Infinitiv in Verbindung mit einem Modalverb, können die unbetonten Objektpronomen und die Reflexivpronomen vor dem Modalverb stehen oder an den Infinitiv angehängt werden.

José Maria insistette per **accompagnarmi**.  
José Maria insistette per accompagnare **me**.

Beachten Sie! Die betonten Objektpronomen werden nie an den Infinitiv angehängt.

## BILANCIO

In questa unità ho imparato a ...

				
riflettere sul significato della lettura.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
descrivere un libro con degli aggettivi adeguati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3c
raccontare quale libro ha avuto per me un significato speciale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3d
parlare delle mie abitudini di lettore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7
leggere alcuni brani autentici di narrativa italiana.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8/13
riassumere brevemente un libro per iscritto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17

### Il mio diario d'apprendimento

Per me i vocaboli più importanti di questa lezione sono ...

Una struttura grammaticale che devo esercitare molto è ...

Sull'Italia e sugli italiani ho imparato che ...

Due attività che ho trovato particolarmente interessanti sono ...

Un tema che vorrei approfondire è ...

Mi piacerebbe ...

### Strategie di apprendimento. Per riflettere su come imparare le lingue

La letteratura è uno degli strumenti che ti permette di approfondire le tue conoscenze della lingua e cultura italiana. Leggendo puoi scoprire alcuni aspetti della realtà italiana e capire alcune caratteristiche più nascoste degli italiani, ma puoi anche semplicemente immergerti in un mondo di fantasia.

**Consiglio pratico:** Con la letteratura puoi anche lavorare autonomamente, dare libero sfogo alla tua creatività e diventare tu stesso autore. Ecco qualche proposta per divertirti con la letteratura: inventa il seguito della storia – scrivi la storia dal punto di vista di un altro personaggio – inventa la storia precedente al brano che hai letto – scrivi una lettera all'autore o a uno dei protagonisti – scrivi un'intervista immaginaria a uno dei protagonisti – inventa un altro personaggio – scrivi un finale tutto tuo ...

Insomma la letteratura offre molti spunti per esercitare la lettura, la scrittura e per entrare in contatto con la cultura italiana. Alla fine magari avrai anche voglia di affrontare un intero libro.

### Per il mio dossier

Scegli il brano che fino ad ora ti è piaciuto di più e una delle attività proposte sopra e scrivi un testo di circa 120 parole.